



CONFINDUSTRIA

Delegazione presso l'Unione europea

www.confindustria.eu

[@confin_brux](https://twitter.com/confin_brux)

Accade all'UE

n° 327

*Bollettino d'informazione
sulle attività delle Istituzioni europee*

**Resoconto della Settimana dal
28 novembre al 2 dicembre 2016**

SETTIMANA DAL 28 NOVEMBRE AL 2 DICEMBRE 2016

ACCADE IN PARLAMENTO

DIGITALE IN COMMISSIONE ITRE: SCAMBIO DI OPINIONI CON GÜNTHER OETTINGER

Lunedì 28 novembre, in Commissione **ITRE**, si è tenuto uno scambio di opinioni con il Commissario Oettinger nel quadro del dialogo strutturato sulle **iniziative europee nel campo digitale**. Il Commissario si è soffermato soprattutto sulla necessità di sviluppare infrastrutture digitali, di costruire centri di eccellenza per la futura applicazione di tecnologie digitali, di migliorare la connettività nelle aree rurali, così come la coordinazione delle politiche sullo spettro in Europa. L'obiettivo è anche di mobilitare investimenti che possano aiutare la transizione digitale dell'Europa. Sarebbero necessari 500 miliardi di euro solo per l'investimento nella fibra, nel 5G e nella copertura delle aree rurali.

Il commissario, parlando della digitalizzazione dell'industria, ha ribadito che bisogna puntare a:

- ✓ Dotarsi di una piattaforma comune che identifichi le maggiori sfide su cui l'UE deve concentrarsi (e.g. la sicurezza dei dati, la *cyber security*)
- ✓ Stabilire standard europei e un linguaggio digitale comune;
- ✓ Creare infrastrutture digitali transfrontaliere.

Un ulteriore obiettivo da raggiungere è il libero flusso di dati attraverso l'UE.

Gli interventi degli eurodeputati si sono concentrati sugli investimenti del settore privato in nuove infrastrutture, sulla competitività e la trasparenza dei mercati europei, sull'impatto della digitalizzazione sulle condizioni di lavoro.

[Cinzia Guido](#)

PROGETTO DI RELAZIONE SUI CONTRATTI DI FORNITURA DI CONTENUTO DIGITALE

Il 29 novembre si è tenuta una riunione congiunta delle commissioni **JURI** e **IMCO** per esaminare il progetto di relazione sui **contratti di fornitura di contenuto digitale**. Il relatore, Axel Voss (PPE) ha sottolineato come l'obiettivo principale sia garantire la certezza del diritto per consumatori e imprese. Ad esempio, il *software* incorporato nel prodotto rimane un problema da risolvere, così come la questione dei dati personali (seppur già coperta dalla GDPR). La relatrice, Evelyne Gebhardt (S&D) ha rimarcato

n° 327

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

SETTIMANA DAL 28 NOVEMBRE AL 2 DICEMBRE 2016

l'importanza del tema del valore economico dei dati e sollevato la divergenza delle posizioni sulla durata della garanzia.

Diversi eurodeputati sono intervenuti sottolineando il buon lavoro fatto fino ad ora ma citando, allo stesso tempo, i campi in cui c'è ancora bisogno di lavorare: il recupero dei dati e il loro successivo riuso, la cessazione dei contratti di lunga durata, l'importanza di non adottare regole rigide che possano danneggiare i consumatori, le difficoltà dell'implementazione della Direttiva. Infine, il rappresentante della Commissione europea intervenuto ha sottolineato che l'iter di questa proposta è parallelo a quello riguardante la vendita dei beni online e ha apprezzato il fatto che i relatori abbiano mantenuto l'aspetto del valore economico dei dati.

[Cinzia Guido](#)

CONTRATTI DI VENDITA ONLINE E DI ALTRI TIPI DI VENDITA A DISTANZA DI BENI

Martedì 29 novembre, in Commissione **IMCO** si è tenuto l'esame del progetto di relazione sui **contratti di vendita online e di altri tipi di vendita a distanza di beni**. Il relatore, Pascal Arimont (EPP), ha sottolineato che i consumatori e i venditori devono avere fiducia nel sistema e che bisogna garantire la sicurezza legale. Ha suggerito la totale armonizzazione della legislazione a livello europeo così da dissolvere tutte le barriere legali tra SM.

Diversi membri del Parlamento sono intervenuti alla discussione. L'On. Anderson (S&D) ha rimarcato l'importanza di un'alta protezione dei consumatori, che a suo avviso non è garantita né dalla proposta della Commissione, né dal progetto del relatore Arimont e ha suggerito che non si dovrebbe affrontare il problema dell'armonizzazione finché non sarà necessario. Infine, si è detta dispiaciuta che i rimedi per anomalie minori siano stati rimossi. Un parere decisamente sfavorevole è arrivato dall'On. Dalton (ECR), secondo cui la legislazione ridurrebbe i diritti dei consumatori britannici nel Regno Unito. L'On. Durant (Greens/EFA) ha suggerito che lavorare sull'aumento della protezione e i diritti dei consumatori potrebbe essere un buon modo per ridurre l'euroscetticismo nell'UE. Il rappresentante della Commissione ha accolto la proposta di totale armonizzazione, così da avere un unico insieme di regole per consumatori e aziende.

La scadenza per gli emendamenti è stata fissata all'11 gennaio 2017.

[Cinzia Guido](#)

SETTIMANA DAL 28 NOVEMBRE AL 2 DICEMBRE 2016

ACCADE IN CONSIGLIO

ORIENTAMENTO DEL CONSIGLIO SUL ROAMING ALL'INGROSSO

Il 2 dicembre 2016 il **Consiglio** ha adottato un [orientamento generale](#) sulle nuove **norme per i mercati del roaming all'ingrosso**, in vista dell'abolizione delle tariffe di *roaming* per i consumatori nel 2017. Il testo approvato è il punto di partenza per i negoziati con il Parlamento europeo. Il Consiglio è a favore di un accordo rapido in modo da poter abolire le tariffe di *roaming* nel giugno 2017 come previsto.

La proposta di regolamento stabilisce limiti per le tariffe che gli operatori si addebitano l'un l'altro per l'utilizzo delle rispettive reti al fine di fornire servizi di *roaming*. Tali limiti tariffari riguardano le chiamate vocali, gli SMS e l'utilizzo dei dati.

[Cinzia Guido](#)

CONSIGLIO COMPETITIVITÀ SULLA PROPOSTA DI REGOLAMENTO SUL GEOBLOCKING INGIUSTIFICATO

Il 28 novembre il **Consiglio Competitività** ha adottato un [approccio generale](#) sulla proposta di Regolamento sul *geo-blocking* ingiustificato. L'accordo è stato raggiunto a maggioranza qualificata e servirà come posizione del Consiglio da negoziare con il Parlamento europeo nel quadro della procedura legislativa ordinaria dell'UE.

[Cinzia Guido](#)

SETTIMANA DAL 28 NOVEMBRE AL 2 DICEMBRE 2016

ACCADE IN COMMISSIONE

PACCHETTO LEGISLATIVO SULL'ENERGIA

Il 30 novembre, la **Commissione UE** ha presentato il Pacchetto legislativo “**Energia pulita per tutti gli europei**” (“*Clean Energy for all Europeans*”), che completa le iniziative legislative previste dal progetto politico di un’Unione dell’Energia, presentato dalla stessa a marzo 2015.

L’Unione dell’Energia è una delle 10 priorità della Commissione Juncker. La visione strategica sull’Unione dell’Energia ha affiancato ai tre pilastri “storici” della politica energetica europea (sostenibilità, sicurezza e competitività), cinque “dimensioni” strettamente integrate:

- ✓ Sicurezza energetica, solidarietà e fiducia
- ✓ Un mercato dell’energia completamente integrato
- ✓ L’efficienza energetica come strumento di moderazione della domanda
- ✓ La decarbonizzazione dell’economia
- ✓ Ricerca, innovazione e competitività

Il Pacchetto ha l’obiettivo di definire il quadro normativo adeguato a dare impulso alla trasformazione del mercato dell’energia europeo secondo le linee direttrici delle cinque dimensioni. Un ruolo dominante assumono le azioni che dovranno facilitare il conseguimento da parte dell’UE dei due obiettivi ambientali a lungo termine in campo energetico: circa il 50% di produzione di energia da fonti rinnovabili entro il 2030 e elettricità a zero emissioni entro il 2050. In tal senso, la leva principale dell’iniziativa legislativa sono le misure che dovranno adeguare il mercato elettrico al rapido e sempre crescente sviluppo delle fonti rinnovabili e alle nuove tecnologie efficienti e, al contempo, stimolare un chiaro segnale di prezzo per la transizione energetica.

Il Pacchetto legislativo è introdotto da una Comunicazione “*Clear Energy for All Europeans*” e contiene otto proposte legislative in 4 ambiti.

✓ **MERCATO ELETTRICO**

1. Proposta di Direttiva sulle regole comuni del mercato elettrico europeo
2. Proposta di revisione del Regolamento sul mercato elettrico
3. Proposta di Regolamento per la preparazione al rischio nel settore elettrico, che abroga la Direttiva 2005/89/CE
4. Proposta di revisione del Regolamento per l’istituzione dell’agenzia per la cooperazione dei regolatori dell’energia

n° 327

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

SETTIMANA DAL 28 NOVEMBRE AL 2 DICEMBRE 2016

✓ FONTI RINNOVABILI

5. Proposta di revisione della Direttiva 2009/28/CE sulle Fonti Rinnovabili

✓ EFFICIENZA ENERGETICA.

6. Proposta di revisione della Direttiva 2012/27/CE sull'Efficienza Energetica
7. Proposta di revisione della Direttiva 2010/31/CE sulla Prestazione Energetica nell'Edilizia (accompagnata da una Iniziativa Europea per l'Edilizia)

✓ GOVERNANCE

8. Proposta di Regolamento sulla *Governance* dell'Unione dell'Energia

Inoltre, il Pacchetto contiene:

- ✓ Il Rapporto sui prezzi e costi dell'energia in Europa
- ✓ Il Rapporto finale sull'indagine sui meccanismi nazionali per la remunerazione della capacità
- ✓ La Comunicazione sul *Workplan* per l'*Ecodesign* 2016-2019
- ✓ La Comunicazione "*Accelerating Clean Energy Innovation*"
- ✓ La Comunicazione "*Strategia Europea sui Sistemi Intelligenti di Trasporto Cooperativo*"

Le otto proposte legislative saranno sottoposte nei prossimi mesi al vaglio degli Stati Membri in Consiglio e del Parlamento UE, secondo l'iter di co-decisione.

[Barbara Mariani](#)

SETTIMANA DAL 28 NOVEMBRE AL 2 DICEMBRE 2016

PROGRAMMI E BANDI

COSME: PROGRAMMA DI LAVORO PER IL 2017

La **Commissione europea** ha pubblicato il [Programma di lavoro COSME](#) (*Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises*) per il 2017. COSME è il programma dell'UE a supporto della competitività e la sostenibilità delle imprese, in particolare delle PMI, e sostiene l'attuazione della "Europe 2020 Strategy" contribuendo alla realizzazione dell'obiettivo di una crescita "intelligente, sostenibile e inclusiva".

Il programma di lavoro per il 2017 è dotato di un *budget* totale di 292 milioni di euro di cui il 60% sarà allocato agli strumenti finanziari e circa il 20% alle attività che promuovono l'accesso a mercati per le imprese (le due principali priorità del programma).

Obiettivi specifici del Programma COSME per il 2017 sono: facilitare l'accesso delle PMI ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio o di debito (3 azioni per un budget di circa 174 milioni di euro), favorire l'accesso ai mercati in particolare all'interno dell'UE ma anche a livello globale (9 azioni per un budget di circa 71 milioni); migliorare le condizioni quadro per la competitività e la sostenibilità delle imprese, in particolare le PMI (11 azioni per un budget di circa 32 milioni); promuovere l'imprenditorialità e la cultura imprenditoriale (3 azioni per un budget di circa 11 milioni).

[Leonardo Pinna](#)

EASME: BANDO "NAUTICAL ROUTES FOR EUROPE"

La **Commissione europea** ha pubblicato il bando "*Nautical Routes for Europe*", nell'ambito del programma di lavoro *European Maritime and Fisheries Fund (EMFF) Work Programme 2016* dell'Agenzia Esecutiva per le piccole e medie imprese (EASME). L'obiettivo generale del bando è di supportare lo sviluppo di prodotti turistici transnazionali a tema e la loro promozione attraverso la creazione di itinerari turistici nautici transnazionali prevedendo due campi di applicazione:

- ✓ Turismo nautico;
- ✓ Turismo degli sport acquatici.

Gli itinerari creati dai progetti dovranno essere innovativi in modo da favorire la diversificazione dell'offerta turistica marittima e costiera in Europa.

n° 327

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

SETTIMANA DAL 28 NOVEMBRE AL 2 DICEMBRE 2016

Potranno presentare le proposte:

- ✓ Candidati provenienti dagli Stati Membri dell'UE;
- ✓ Candidati provenienti da paesi terzi, se almeno una delle attività è svolta fuori dal territorio dell'Unione. I candidati provenienti dai paesi terzi dovranno aderire ad un quadro di cooperazione internazionale

Per essere eleggibile, la proposta deve includere la costituzione di una partnership transfrontaliera per la creazione di un itinerario turistico internazionale con i siti localizzati geograficamente in almeno 2 paesi eleggibili, di questi almeno 1 deve risultare Stato Membro dell'Unione europea.

Il budget complessivo per questo bando è di 1.500.000 Euro.
Il tasso massimo di co-finanziamento per questo bando è dell'80%.

Le proposte dovranno essere presentate entro 15 Marzo 2017, alle ore 16.00 (orario di Bruxelles), in formato cartaceo o in formato elettronico.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il [sito web](#) del bando e la [pagina dedicata](#) nell'area riservata del sito web della Delegazione di Confindustria.

[Leonardo Pinna](#)

COMMISSIONE EUROPEA: PROPOSTA DI UN FONDO EUROPEO PER LA DIFESA

Nell'ultima [Comunicazione](#) pubblicata il 30 Novembre 2016 sul **"European Defence Action Plan"** la **Commissione** ha avanzato l'idea della creazione e implementazione di una serie di iniziative per rafforzare la Difesa europea contro minacce esterne e dare un nuovo impulso all'industria della difesa. La più importante di queste iniziative riguarda la costituzione di un **Fondo Europeo per la Difesa**, per rilanciare il settore con maggiori investimenti in ricerca e innovazione e maggiore coordinazione tra gli Stati Membri per evitare sprechi sulla Spesa pubblica.

Lo stato attuale del mercato europeo della difesa risulta molto frammentato con una collaborazione industriale insufficiente. Queste nuove iniziative produrranno un uso efficiente della Spesa pubblica rinforzando il Mercato Unico della Difesa, riducendo le duplicazioni tra gli Stati Membri e migliorando la competitività dell'industria della difesa dell'UE. Gli investimenti nel settore della difesa produrranno effetti moltiplicatori significativi, in termini di creazioni di *start-up* e trasferimenti di tecnologie in altri settori, nonché la creazione di posti di lavoro.

n°327

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu

SETTIMANA DAL 28 NOVEMBRE AL 2 DICEMBRE 2016

Le iniziative proposte nell'ambito del "European Defence Action Plan" sono le quattro che seguono.

1. Costituzione di un **Fondo Europeo per la Difesa**. Il fondo dovrebbe essere costituito da 2 differenti strutture di finanziamento (chiamate "finestre"):
 - ✓ Una finestra per la ricerca per finanziare i progetti di collaborazione nell'ambito della Difesa a livello europeo. Sono previsti per questo ambito un budget di 90 Milioni di Euro per il periodo 2017-2019. Per il prossimo programma quadro dopo Horizon 2020 verrà previsto, invece, un budget di 500 Milioni di Euro ogni anno.
 - ✓ Una finestra per le capacità per supportare lo sviluppo congiunto di capacità e competenze per la Difesa europea. Il budget prevederà 5 Miliardi di Euro ogni anno.

Le "finestre" saranno gestite da un organismo di coordinazione, comprendendo la Commissione europea, gli Alti Rappresentanti, gli Stati Membri, l'Agencia di Difesa Europea, nonché le industrie inerenti.

2. Favorire gli **investimenti nelle imprese** che operano nel settore della difesa. Una particolare attenzione sarà data agli strumenti di accesso ai finanziamenti per le PMI e ai fornitori che operano nel campo della difesa.
3. Rafforzare il **Mercato Unico per la difesa**. Saranno adottate nuove misure per promuovere la collaborazione tra imprese e rendere il mercato Unico per la difesa più competitivo, soprattutto per le PMI e per i sub-fornitori.
4. Massimizzare le **sinergie in campo militare e civile**. Le nuove iniziative nell'ambito della difesa avranno anche lo scopo di incrementare la coerenza tra le *policy* dell'UE applicate in materia di difesa e le *policy* applicate in altri settori con i quali è possibile stabilire una sinergia nel settore della difesa per sfruttare al massimo il valore aggiunto dell'Unione europea in questo campo. Una delle misure di applicazione di questo tipo riguarderà la coerenza e coordinazione tra le *policy* dell'UE in ambito della sicurezza spaziale e le *policy* in ambito della sicurezza informatica per una più ampia *policy* sulla *Cyber Security* europea.

[Leonardo Pinna](#)

A cura di Matteo Borsani, Giuliana Pennisi e Francesca Girardi

n° 327

Scaricabile direttamente:
www.confindustria.eu